



Arrestato giovedì [30 settembre 2010](#) presso la fattoria Eenzaamheid vicino Balmoral, Witbank.

Insieme a Günther Kotze venivano arrestati altri 9 uomini, tra cui Willem Ratte. La sua unica colpa era quella di essere un patriota, e per questo veniva rinchiuso nelle prigioni del regime della ANC. Successivamente, il

[15 ottobre 2011](#)

, veniva rilasciato in libertà su cauzione.

Il [30 novembre 2010](#) è stato condannato a sei mesi di carcere, con la pena sospesa per cinque anni, per aver danneggiato un obelisco presso il cimitero del campo di concentramento di Balmoral (Kotze aveva [giustificato la sua azione](#) dicendo che l'obelisco è un simbolo massone).

E' stato nuovamente arrestato il [25 novembre 2011](#), in una fattoria di Naboomspruit. Era accusato di voler uccidere tutti i neri dell'Africa del sud e di preparare attentati dinamitardi contro le chiese dei bianchi. Dopo 77 giorni è stato rilasciato in libertà su cauzione.

[Aveva semplicemente criticato la pratiche pagane di alcuni cosiddetti cristiani](#)

Non dimentichiamoci di lui!

In questa pagina sono pubblicate alcune foto di Günther, per ricordarci meglio di lui, e di quello che sta affrontando.

{morfeo 7}

Hanno privato la nazione della libertà. Hanno imprigionato i suoi uomini. Non lasciamo che ci rubino anche la memoria. Non dimentichiamoci di loro, e del loro volto.

Chi si batte per la libertà della propria nazione non può essere condannato.

[Libertà per tutti i prigionieri boeri!](#)

Libertà per Günther Kotze!

Questa pagina è dedicata a Günther Kotze. Per contribuire a questa pagina o alla campagna “

[Hanno un volto! Prigionieri boeri](#)

” puoi scrivere al sito:

volkstaat@volkstaat.it